

IMPEGNO

COLF - ASSISTENTI DOMICILIARI

MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ITALIANA COLLABORATORI FAMILIARI

N. 4 • APRILE 2026 • ANNO LXXX • 3° NUOVA SERIE • ABBONAMENTO ANNUO • € 20,00

Tu ci sei necessario

*“Signore, tu ci sei necessario:
per scoprire la nostra miseria e per guarirla,
per avere il concetto del bene e del male,
della speranza e della santità;
per deplorare i nostri peccati e per averne il perdono.*



*Tu ci sei necessario,
per ritrovare le ragioni
vere della fraternità fra gli uomini,
i fondamenti della giustizia,
tesori della carità,
il bene sommo della pace.*

*Tu ci sei necessario,
per conoscere il senso
della sofferenza e per dare
ad essa un valore
di espiazione e redenzione.*

*Tu ci sei necessario o Cristo, o Signore,
o Dio-con-noi per imparare l'amore vero
e camminare nella gioia e nella forza della tua carità,
lungo il cammino della nostra via
faticosa, fino all'incontro finale con te”.*

Paolo VI, Quaresima 1955

FEDE

Santa Caterina da Siena: Dottore della Chiesa, Patrona d'Europa e d'Italia (29 aprile)

“Non accontentatevi delle piccole cose. Dio le vuole grandi. Se sarete ciò che dovete essere metterete fuoco in tutta Italia!”. Con queste parole, nel consueto stile fermo e intransigente, ma sempre materno, Caterina Benincasa invitava alla radicalità della fede uno dei suoi interlocutori epistolari. È un'esortazione che rivela l'ardente desiderio della santa di irradiare il Vangelo nel mondo attraverso la testimonianza convinta e credibile di uomini e donne convertiti dall'annuncio del Risorto: “Munita di fede invitta, potrai affrontare vittoriosamente i tuoi avversari”, le dirà Cristo in una visione nell'ultimo giorno di Carnevale del 1367, in un episodio che i biografi ricordano come lo spotalizio mistico di Caterina.

Determinata fin da bambina a sposare Cristo

Era nata vent'anni prima, il 25 marzo, nel rione Fontebranda, ventiquattresima figlia dei venticinque messi al mondo dal tintore Jacopo Benincasa e da Lapa di Puccio de' Piacenti in un'epoca caratterizzata da forti tensioni nel tessuto sociale; a soli sei anni, in un momento in cui il papato aveva sede ad Avignone e movimenti ereticali insidiavano la vita della Chiesa, la bambina ebbe l'apparizione di Gesù vestito da Pontefice. L'anno successivo fece voto di verginità, maturando poi il fermo proposito di perseguire la perfezione cristiana presso l'ordine domenicano. Di fronte all'opposizione dei genitori che la volevano sposa, Caterina reagì fermamente: a 12 anni si tagliò i capelli e si velò, chiudendosi in casa; la famiglia allora acconsentì nel 1363 al suo ingresso tra le Mantellate o terziarie domenicane.

Mamma e maestra, punto di riferimento spirituale per molti

La santa imparò a leggere e scrivere, si diede ad un'intensa attività

caritatevole verso gli ultimi e - in un'Europa dilaniata da pestilenze, guerre, carestie e sofferenze - divenne un punto di riferimento per uomini di cultura e religiosi che, assidui frequentatori della sua cella, saranno ricordati come *caterinati*. I più intimi fra loro la chiamavano “mamma e maestra” e si fecero trascrittori dei suoi tanti appelli ad autorità civili e religiose: esortazioni ad assunzioni di responsabilità, talvolta rimproveri o inviti all'azione, sempre espressi con amorevolezza e carità. Tra i temi affrontati nelle missive: la pacificazione dell'Italia, la necessità della crociata, la riforma della Chiesa e il ritorno del papato a Roma, per il quale la santa fu determinante, recandosi nel 1376 in Provenza da Papa Gregorio XI.

Il Papa, “dolce Cristo in terra” e il suo ritorno a Roma

Caterina non ebbe mai paura di richiamare il Successore di Pietro, da lei definito “dolce Cristo in terra”, alle sue responsabilità: ne riconobbe le manchevolezze umane, ma ebbe sempre grande riverenza del vicario di Gesù in terra, così come di tutti i sacerdoti. Dopo la ribellione di una parte di cardinali che diede inizio allo scisma di occidente, Urbano VI la chiamò a Roma. Qui la santa si ammalò e morì il 29 aprile 1380, come Gesù, a soli 33 anni. Le parole dell'apostolo Paolo “Non sono più io che

vivo, ma Cristo vive in me”, si incarnano nella vita di Caterina che nel 1375 ricevette le stimmate incruente rivivendo, raccontano testimoni, la Passione ogni settimana.

Proclamata Dottore della Chiesa da Paolo VI

L'appartenenza al Figlio di Dio, il coraggio e la sapienza infusa sono tratti distintivi di una donna unica nella storia della Chiesa, autrice di testi come *Il Dialogo della Divina Provvidenza*, *l'Epistolario* e la raccolta di *Preghiere*. In ragione dell'alta statura spirituale e dottrina Paolo VI nel 1970 l'ha proclamata Dottore della Chiesa. Innamorata di Gesù Cristo, Caterina scriveva: “Niente attrae il cuore di un uomo quanto l'amore! Per amore Dio lo ha creato, per amore suo padre e sua madre gli hanno dato la propria sostanza, egli stesso è fatto per amare”.

www.vaticannews.it



FEDE

È Pasqua: bella, buona e impegnativa

“Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi” (Rm 8,11).

C'è una bella notizia: nonostante tutto... ancora una volta viene la Pasqua. Ma Cristo risorge? Solo se crediamo di sì, la nostra vita può essere nuova, eterna. Per noi cristiani questa nuova vita è ciò che ci permette di riconoscere nel quotidiano il senso ultimo e promettente dell'intera vita umana e cosmica, è ciò che dà senso al nostro impegno per la giustizia e la pace, alla dedizione generosa, al servizio fraterno, alla testimonianza dell'amore del Signore Risorto con tutti e per tutti.

Una notizia lieta, la Pasqua, ma anche opportuna: nella lettura dei Vangeli, il Risorto non si mostra agli occhi dei testimoni come un fantasma o uno spirito celeste, ma piuttosto si mostra nella sua *carne*, con il suo corpo, e non solo con esso. In ciò sta la “buona notizia” pasquale.

Dalla Pasqua di Gesù, anche la *carne*, il corpo entra nella vita nuova. Così la carne umana, aspetto fragile, debole, segnato dal peccato e dalla morte, ha un posto di dignità

e cittadinanza nella vita nuova che il Risorto ci dischiude. La risurrezione della carne, che la Chiesa professa come verità di fede, è garanzia che, dopo la morte, non ci sarà soltanto la vita dell'anima, ma anche i nostri “*corpi mortali*” (Rom. 8,11) riprenderanno a vivere.

Il nostro sostare a Pasqua ascoltando la Parola del Vangelo davanti alla Tomba vuota, sarà come riscoprire la radice profonda del nostro essere cristiani: lo siamo davvero credendo nella resurrezione della carne. Il messaggio di Gesù lo garantisce, legando la fede nella risurrezione alla sua stessa persona: “*Io sono la risurrezione e la vita*” (Gv 11,25).

Fare Pasqua allora è riconoscere e credere che sarà lo stesso Gesù Risorto a risuscitare nell'ultimo giorno tutti coloro che avranno creduto in Lui; coloro che nella vita avranno mangiato il suo Corpo e bevuto il suo Sangue.

Questo è il cuore intimo dell'annuncio pasquale, da alcuni credenti talora trascurato. Lasciamoci piuttosto incontrare nuovamente dal Risorto per quello che è nella sua vera realtà di corpo glorioso per diventare credenti e credibili “*testimoni della Sua risurrezione*” (At.10,41).

Continuando nella nostra vita a nutrirci di Lui, Parola e Pane vivo, anche noi risorgeremo come Lui, con Lui, per mezzo di Lui. Questa è una bella, buona e ...impegnativa festa pasquale.

Infatti, dal giorno della risurrezione di Gesù, la fede nella Sua risurrezione ha incontrato nel mondo incomprensioni e opposizioni. Su nessun altro argomento la fede cristiana incontra tanta opposizione come a proposito della resurrezione della *carne*. Incomprensioni talora che ri-sorgono anche tra noi credenti, facendoci così morire definitivamente alla fede.

Facciamo invece di questa Pasqua un punto di svolta per la nostra fede testimoniando che Cristo è risorto con il suo proprio corpo: “*Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io!*” (Lc 24,39). Allo stesso modo, in Lui, tutti risorgeremo coi corpi di cui ora siamo rivestiti, un corpo trasfigurato in “*corpo spirituale*” (1 Cor 15,44). È Pasqua... Pasqua di amore, serenità, pace... bella buona e impegnativa!

don Francesco Poli
Consulente ecclesiastico
nazionale Api-Colf



“O Gesù, aiutami a vivere la Pasqua ogni giorno. Fa' che la mia vita sia un riflesso della tua risurrezione, che io possa portare la tua luce e la tua speranza a coloro che sono nel buio. Aiutami a superare le mie debolezze e a crescere nella fede, così come hai fatto con i tuoi discepoli dopo la tua risurrezione”.

Madre Teresa di Calcutta

NEWS

**IL RAPPORTO
GENITORIALE NASCE
DURANTE LA
GRAVIDANZA**

Il Giudice Alessia Caprio del Tribunale di Arezzo, con la sentenza n. 655 del 20 ottobre 2025, ha condannato l'Azienda Usl Toscana a risarcire il danno per la perdita del rapporto parentale proposta dai due genitori e dalla nonna materna di un bambino, nato morto a causa del ritardo dei sanitari nel praticare il parto cesareo e di alcune manovre errate in sede di estrazione del feto, sulla base del principio secondo cui il rapporto genitoriale si forma già durante la gravidanza a prescindere dal fatto che il feto venga poi alla luce e sia vitale.

**QUANDO LA CHAT DI
CLASSE È VEICOLO DI
DIFFAMAZIONE**

La divulgazione di un messaggio in una chat di classe, che include una pluralità di persone, integra il reato di diffamazione, a meno che sia dimostrato in modo certo che il messaggio non sia stato letto dai destinatari (Cassazione, Quinta Sezione Penale, 19 novembre 2025, n. 39414).

**NO ALLA PRESCRIZIONE
PRESUNTIVA SE CI SONO
LE BUSTE PAGA**

Le prescrizioni presuntive, trovando ragione unicamente nei rapporti che si svolgono senza formalità, nei quali il pagamento avviene di solito senza dilazione né rilascio di quietanza, non operano per il credito che trae origine da un con-

tratto stipulato in forma scritta, mentre riprendono la loro ordinaria operatività per la parte del credito derivante dall'esecuzione di prestazioni che non hanno fondamento nel documento contrattuale. Nel caso di specie, relativo ad un'ingiunzione di pagamento di una somma rivendicata dal lavoratore a titolo di differenze retributive, la Sezione Lavoro della Cassazione (ordinanza n. 32363 dell'11 dicembre 2025) ha ritenuto incensurabile la sentenza impugnata che aveva escluso l'applicabilità della prescrizione presuntiva non già in ragione del rapporto di lavoro subordinato, bensì del fatto che il medesimo rapporto, ed il relativo credito, traevano origine da un contratto scritto.

**RESPONSABILITÀ
PENALE PER MALATTIA
PROFESSIONALE**

In tema di prova del rapporto di causalità tra la violazione di norme antinfortunistiche e l'evento-morte dovuto a malattia professionale, ad avviso della Quarta Sezione Penale della Cassazione (sentenza n. 40243, depositata il 2 dicembre 2025) il dato accolto come affidabile nella comunità scientifica, tratto da generalizzazioni probabilistiche, in assenza di fattori causali alternativi ed esclusivi rispetto a quelli individuati dagli esperti come incidenti sull'evento con alta probabilità, può fondare il giudizio di causalità individuale alla luce di specifiche acquisizioni fattuali che dimostrino, con elevata razionalità logica, la riconducibilità del caso singolo alla

relazione causale espressa dalla teoria generale.

**I PRESUPPOSTI DEL
RICONOSCIMENTO
DELL'ASSEGNO
DIVORZILE**

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, L. n. 898/1970, l'assegno divorzile deve essere riconosciuto quando l'ex coniuge richiedente non ha mezzi adeguati o comunque non può procurarsi per ragioni oggettive. L'attribuzione di tale assegno, ad avviso della Prima Sezione Civile della Cassazione (ordinanza n. 32910 del 17 dicembre 2025) richiede la verifica concreta delle possibilità di recuperare sul mercato del lavoro eventuali pregiudizi professionali ed economici derivanti dall'assunzione di impegni familiari durante il matrimonio, con particolare riguardo all'età e alle condizioni di salute del richiedente.

**RISARCIMENTO DA
VIOLAZIONE DEI DOVERI
GENITORIALI**

Il Giudice Roberta Marra del Tribunale di Brindisi, nella sentenza n. 1579 del 28 novembre 2025 ha argomentato che la sistematica e protratta violazione dei doveri di mantenimento, istruzione e educazione nei confronti dei figli costituisce un illecito civile ai sensi dell'art. 2043 cod. civ., incidendo sulla lesione dei diritti fondamentali della persona costituzionalmente garantiti, e dà diritto al risarcimento del danno non patrimoniale ai sensi dell'art. 2059 cod. civ.

Studio Montemarano



LAVORO

Lavoro domestico: dematerializzazione del pagamento contributi 2026

Da gennaio i datori di lavoro con meno di 76 anni non ricevono più le indicazioni per i versamenti e i modelli cartacei.

Da gennaio 2026 l'Istituto non provvede alla spedizione ai datori di lavoro domestico di età inferiore ai **76 anni**, che ne avevano fatto richiesta, della consueta lettera annuale con le indicazioni per effettuare i **versamenti** e i **modelli di pagamento cartacei** (pagoPA). Gli operatori dei call center contatteranno telefonicamente i datori di lavoro per conto dell'Istituto, per essere informati e supportati nell'accesso ai servizi per il pagamento dei contributi domestici.

Continueranno, invece, a ricevere la lettera annuale, **solo per il 2026**, i datori di lavoro di età uguale o maggiore di 76 anni.

Per tutti i nuovi rapporti di lavoro sarà inibita la possibilità di chiedere tale opzione. La dematerializzazione di questa comunicazione all'utenza è stata avviata nell'ambito del processo di digitalizzazione e semplificazione della PA, nel rispetto dei principi di **economicità** e **sviluppo sostenibile**.

I modelli di pagamento pagoPA potranno essere scaricati dal sito istituzionale, accedendo all'area tematica "Portale dei Pagamenti" e selezionando la voce "Lavoratori Domestici".

Inserendo il codice fiscale e il codice rapporto di lavoro o ricorrendo alle credenziali di

accesso (SPID/CIE/CNS/eIDAS) il datore di lavoro domestico potrà: stampare l'avviso di pagamento pagoPA, che permette di versare i contributi presso qualsiasi Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP) aderente al circuito pagoPA; eseguire il pagamento online pagoPA, con carta di credito/debito, conto corrente o altri metodi di pagamento, tutti i giorni della settimana, 24 ore su 24; visualizzare/stampare le ricevute dei pagamenti effettuati.

Tali attività potranno essere effettuate anche tramite Contact Center, o tramite intermediari qualificati. È inoltre possibile pagare tramite l'app INPS Mobile oppure mediante l'app IO. Per garantire un'adeguata transizione alla nuova modalità operativa, la Direzione centrale Entrate, in collaborazione con la Direzione centrale Partecipazioni societarie e politiche di investimento per l'innovazione dei servizi, ha previsto, nell'ambito dell'accordo con INPS Servizi, un'apposita **attività di supporto telefonico** da parte di operatori dedicati che contatteranno puntualmente l'utenza, fornendo assistenza e guida nell'utilizzo dei servizi online per l'aggiornamento dati del rapporto di lavoro domestico e il pagamento dei contributi.

Gli operatori del Contact Center potranno suggerire di fissare un successivo appuntamento telefo-

nico in caso di bisogno di assistenza nell'eseguire il pagamento. L'INPS offre, inoltre, la possibilità di consultare/stampare il manuale utente, presente all'interno della sezione "Lavoratori Domestici" del Portale dei Pagamenti.

www.inps.it

Contributi lavoro domestico: al via campagna SMS

Un messaggio anticiperà la chiamata telefonica agli utenti interessati dagli avvisi di pagamento online

12 marzo 2026

Nell'ambito del progetto di dematerializzazione dei servizi, l'INPS non invierà più i bollettini cartacei dei contributi per colf, badanti e babysitter, per i datori di lavoro domestico con meno di 76 anni che in passato avevano richiesto la spedizione postale.

L'Istituto, precisando che a supporto degli utenti è sempre attivo il Contact Center Multicanale, ha avviato nei giorni scorsi una campagna di sensibilizzazione telefonica dai numeri 0697279090 o 0697279083.

Da oggi circa 60mila utenti riceveranno un SMS che anticipa la chiamata, con il seguente testo: "Dal 2026 gli avvisi di pagamento dei contributi per lavoratori domestici sono solamente online nel Portale dei Pagamenti. Info su sito o contact center INPS".

L'Istituto ribadisce che nel corso delle telefonate, effettuate esclusivamente da personale autorizzato, non saranno mai richiesti dati sensibili, pagamenti, credenziali personali, codici dispositivi o dati bancari.

www.inps.it



VITA ASSOCIATIVA

Ente Filantropico ETS

**Fondazione Soccorso Cristiano
per i Diritti Civili Maria Bombaci**

Promozione sociale-Tutela dei diritti umani-Accoglienza

In collaborazione con FEDERCOLF

**Scuola Paritaria
Figlie di San Giuseppe**

Via degli Estensi 133, 00164 Roma

BANDO DI SELEZIONE - anno scolastico. 2026-2027

Sostegno Scolastico**Gratuito**

Scuola dell'Infanzia e Primaria - Copertura completa della retta

2 posti disponibili

La Fondazione finanzia l'intero percorso scolastico - dall'infanzia alla quinta primaria -
per i figli dei collaboratori familiari,
Baby sitter e badanti iscritti alla **FEDERCOLF**

REQUISITI

- Età idonea alla scuola dell'infanzia o prima classe primaria
- Almeno un genitore Iscritto a FEDERCOLF (tessera valida)
- Professione: collaboratore familiare, baby sitter o badante
- Documento di identità valido del genitori e del figlio

LA SCUOLA

- Scuola paritaria d'ispirazione cattolica
- Progetto educativo incentrato sulla persona
- Inclusione e valorizzazione di ogni alunno
- Certificazione Cambridge English inclusa
- Copertura assicurativa infortuni garantita

DOCUMENTI

- Modulo di candidatura compilato
- Copia documento di identità del genitore
- Copia del documento di identità del bambino
- Copia tessera FEDERCOLF in corso di validità
- Dichiarazione consenso al trattamento dei dati

❖ Sono completamente a carico della Fondazione

- € 280,00 quota di iscrizione
- € 1.700,00 retta annuale infanzia
- € 2.000,00 retta annuale primaria
- € 5,50 quota giornaliera mensa per 5 giorni a settimana

**SCADENZA
30 Maggio
2026****Come candidarsi**

- ❖ Compila il **modulo di candidatura** allegato al bando o tramite il sito www.federcolf.it
- ❖ Allega la copia dei documenti richiesti e della tessera FEDERCOLF
- ❖ Attendi la convocazione al **colloquio conoscitivo** con la Commissione

VITA ASSOCIATIVA

Riflessioni sul Concilio Vaticano II

La presidenza nazionale Api-Colf, in occasione del 60° anniversario dall'apertura del Concilio Vaticano II, ha organizzato una serie di incontri tenuti da don Francesco Poli, nostro consulente ecclesiastico nazionale. Si svolgeranno on line e sono rivolti ai dirigenti e collaboratori delle varie sedi di Api-Colf e Federcolf, sparse su tutto il territorio nazionale.

Dopo l'anno giubilare appena lasciato alle spalle, durante il quale ci siamo soffermati sui misteri della vita di Gesù, abbiamo iniziato un nuovo ciclo di catechesi dedicato alla rilettura dei documenti del Concilio; un'occasione preziosa per riscoprire la bellezza e l'importanza di questo evento ecclesiale.

Don Poli ha scelto di ripercorrere alcune tappe del cammino conciliare ispirandosi alle quattro costituzioni dogmatiche emanate con il Concilio, con altrettanti quattro incontri.

Il primo è avvenuto il 2 febbraio, il cui tema La Costituzione dogmatica "Sacrosanctum Concilium" è stata preceduta da una breve introduzione storica sul Concilio Vaticano II. Don Poli ha spiegato il significato profondo della *Sacrosanctum Concilium*, sottolineando come la liturgia sia il culmine e la fonte della vita della Chiesa, sempre presupponendo l'importanza della preghiera personale.

Durante l'incontro, ci ha posto una domanda: "Qual è il primo compito dei fedeli?".

La risposta risiede nella preghiera. È proprio attraverso l'orazione, infatti, che si manifesta l'essenza stessa della comunità cristiana: il



cuore della Chiesa è, prima di tutto, un cuore orante.»

Concluso il collegamento on line, è giunto il momento di lasciare spazio alla riflessione personale. Portiamo con noi queste suggestioni mentre attendiamo il prossimo appuntamento per proseguire il cammino intrapreso insieme.

Nel secondo incontro online avvenuto il 9 marzo scorso abbiamo approfondito il tema della Costituzione Dogmatica *Dei Verbum*, approvata il 18 novembre 1965, riscoprendo in particolare il tema della Divina Rivelazione e il rapporto con le Sacre Scritture, i cui autori furono ispirati dallo Spirito Santo.

La parola di Dio deve diventare il nutrimento quotidiano della nostra anima, per crescere nella fede e vivere più pienamente la nostra vita spirituale; pertanto, attraverso la *Dei Verbum*, ogni fedele è esortato a leggere le Sacre Scritture, perché attraverso di esse instauriamo un autentico dialogo con Dio. Al termine dell'incontro, Don Poli ci ha congedato con una benedizione, augurandoci una serena Pasqua.

Adsumus Sancte Spiritus

*Siamo davanti a Te,
Spirito Santo,
mentre ci riuniamo
nel Tuo nome.
Con Te solo a guidarci,
vieni e prendi casa nei nostri
cuori;
insegnaci la via da seguire e
come dobbiamo percorrerla.
Siamo deboli e peccatori,
non lasciare che promuoviamo
il disordine.
Non lasciare che l'ignoranza
ci porti sulla strada sbagliata
né che la parzialità influenzi
le nostre azioni.
Fa' che troviamo in Te la nostra
unità affinché possiamo
camminare insieme verso
la vita eterna
e non ci allontaniamo
dalla via della verità
e da ciò che è giusto.
Tutto questo chiediamo a te,
che sei all'opera in ogni luogo
e in ogni tempo,
nella comunione del Padre
e del Figlio,
nei secoli dei secoli.*

Amen

Bacheca

Proverbi

Primavera ritardata,
campagna fortunata;
primavera anticipata,
campagna rovinata.



Buona Pasqua!



Costituzione

Il Parlamento si compone della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

Il Parlamento si riunisce in seduta comune [cfr. artt. 63 c. 2, 64 cc. 2, 3] dei membri delle due Camere nei soli casi stabiliti dalla Costituzione [cfr. artt. 83, 90 c. 2, 91, 104 c. 4, 135 cc. 1, 7].



Art. 55

Pasqua è il simbolo del rinnovamento, della gioia, della rinascita

CASSA COLF:



Numero Verde
800 10 00 26

cassacolf.it



Una di famiglia

Scopri il nuovo piano sanitario CAS.SA. COLF

Prestazioni a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori iscritti, comprensive di **trattamenti assistenziali sanitari e assicurativi**.



Ricovero e
convalescenza



Ticket
Sanità



Pacchetto
maternità



R.C.O.
e R.C.T.

Ente bilaterale
composto da
FEDERCOLF,
FILCAMS-CGIL,
FISASCAT-CISL,
UILTUCS,

in rappresentanza dei
lavoratori

e da **FIDALDO** e
DOMINA

in rappresentanza dei
datori di lavoro.

IMPEGNO

COLF - ASSISTENTI DOMICILIARI

MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ITALIANA COLLABORATORI FAMILIARI

ANNO LXXX • N. 4 • APRILE 2026

Direzione: 00167 Roma

Via Urbano II, 41/A

Tel. 06 6629378

c.c.p. 49030000

www.api-colf.it

Direttore Responsabile: **Rita De Blasis**

Spedito ai soci - Mensile - Autorizzazione del Tribunale
di Roma, n. 14023 del 16 luglio 1971

Stampa: **STI-Roma** - Viale Charles Lenormant 112/114